

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	14/12/2023	7	Sfruttavano i lavoratori, quattro arresti = La bella vita degli imprenditori sfruttatori Per i lavoratori turni da 14 ore al giorno <i>Andreina Baccaro</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	14/12/2023	8	L'ambulanza finisce fuori strada, muore una donna ferita gravemente la figlia = L'ambulanza finisce fuori strada Morta una 57enne, grave la figlia <i>Federica Nannetti</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	14/12/2023	14	Villa Salina è la nuova casa del corso di Linguaggio del cinema <i>P.d. D.</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	14/12/2023	7	"Schiavi" nel pronto moda Arrestati 4 imprenditori sfruttavano operai cinesi <i>Maria Elena Gottarelli</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	14/12/2023	7	"Schiavi" nel pronto moda Arrestati 4 imprenditori sfruttavano operai cinesi <i>Maria Elena Gottarelli</i>	9
REPUBBLICA BOLOGNA	14/12/2023	7	Ambulanza sbanda disabile a bordo La madre muore e lei è gravissima = Ambulanza contro un palo muore madre della paziente <i>E. C.</i>	11
RESTO DEL CARLINO	14/12/2023	23	L'ambulanza va fuori strada: donna muore = Bologna, tragedia sull'ambulanza Muore donna, gravissima la figlia Le portavano a casa dopo una visita <i>Zoe Pederzini</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/12/2023	34	Schiavo in ambulanza muore mamma figlia ferita = Ambulanza finisce fuori strada Muore donna trasportata nel mezzo Gravissima la figlia disabile <i>Zoe Pederzini</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/12/2023	35	Monica, una vita spesa per gli altri Sempre accanto ai suoi familiari <i>Zoe Pederzini</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/12/2023	43	Operai cinesi sfruttati Anche l'Imperial nei guai = Operai come schiavi Blitz negli opifici cinesi Arresti e denunce, sequestri per 10 milioni <i>Nicoletta Tempera</i>	18
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	14/12/2023	57	A Villa Smeraldi va in scena l'open day del gusto dedicato ai prodotti del territorio <i>Redazione</i>	20
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	14/12/2023	43	Visani, Pasini, De Stefano, Fabbri Poker di ori a Castel Maggiore <i>R.r.</i>	21
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	14/12/2023	43	Visani, Pasini, De Stefano, Fabbri Poker di ori a Castel Maggiore <i>R. R.</i>	22
GAZZETTA DI PARMA	14/12/2023	39	Rossi, bronzo in un torneo a più di 70 anni <i>Redazione</i>	23
NUOVA FERRARA	14/12/2023	29	Pieve ha dato l'addio a Ramponi Fra un maestro di intaglio ligneo <i>Redazione</i>	24
NUOVA FERRARA	14/12/2023	30	Solo applausi per la più anziana di Pieve <i>Redazione</i>	25
NUOVA FERRARA	14/12/2023	43	La Vis 2008 si conferma tra le big <i>Redazione</i>	26
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	14/12/2023	43	Penso che un sogno così... <i>Daniele Monti</i>	27
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	14/12/2023	46	Pioggia di medaglie per il Judo Imola <i>Redazione</i>	29
NUOVO DIARIO MESSAGGERO	14/12/2023	50	In 2 Divisione bene Sesto e Uisp Imola <i>C. Da.</i>	30
SABATO SERA	14/12/2023	31	Zaga ritrova gli amici, ma l'Osteria è una macchina <i>Redazione</i>	31
SABATO SERA	14/12/2023	33	Volley serie C e D: la Medicina è buona, babv Fontana è brava <i>Redazione</i>	33

Sfruttavano i lavoratori, quattro arresti

Turni da 14 ore al giorno per sette giorni senza pausa in un'azienda tessile

Lavoratori sfruttati e costretti a cucire capi d'abbigliamento fino a 14 ore al giorno, senza sosta, per soddisfare le facoltose commesse della Imperial, un noto marchio di pronto moda al quale sono stati sequestrati in via preventiva 5 milioni di euro. L'inchiesta della Finanza per sfruttamento ha scoperto un'organizzazione di cinesi che si sono ar-

ricchiti sfruttando la manodopera di circa 50 cittadini stranieri. Quattro imprenditori arrestati, due interdetti della Imperial. a pagina 7 **Baccaro**



La bella vita degli imprenditori sfruttatori «Per i lavoratori turni da 14 ore al giorno»

Operazione della Finanza, trovati a cucire stranieri irregolari sistemati in celle dormitorio: arrestati i 4 titolari cinesi. Sequestrate auto di lusso e una villa con piscina. Interdetti due dipendenti della committente Imperial

Lavoratori sfruttati e costretti a cucire e imbastire capi d'abbigliamento fino a 14 ore al giorno, senza sosta, per soddisfare le facoltose commesse di un noto marchio di pronto moda al quale sono stati sequestrati in via preventiva 5 milioni di euro. L'inchiesta della Guardia di Finanza per sfruttamento del lavoro ha scoperto un'organizzazione di cittadini cinesi che si sono arricchiti sfruttando la manodopera di circa 50 cittadini stranieri, cinesi e pachistani per lo più irregolari, costretti a lavorare e vivere in capannoni nei quali erano state ricavate vere e proprie celle usate come dormitorio.

Quattro imprenditori cinesi, due uomini e due donne, tutti tra i 30 e i 35 anni, sono finiti

in carcere con l'accusa di sfruttamento del lavoro ed evasione fiscale. A carico degli arrestati sono stati eseguiti sequestri per equivalente per più di 5 milioni di euro: tra i beni finiti sotto chiave, oltre ai quattro opifici dislocati a Granarolo, Bentivoglio e Rovigo, macchinari e mezzi di lavorazione, ma anche denaro, titoli, auto di lusso tra cui una Porsche, Audi e Bmw e una villa con piscina a San Giorgio di Piano.

Cittadini cinesi di seconda generazione, gli arrestati erano perfettamente integrati nel tessuto socioeconomico bolognese, tanto da sfoggiare tenori di vita altissimi. Un'ostentazione di ricchezza di origine illecita che per il gip Domenico Truppa, che ha disposto la custodia in carcere, testimonia

«la spregiudicatezza» dei soggetti coinvolti. Nei guai sono finiti anche due italiani, responsabili di produzione del noto marchio bolognese di fast fashion Imperial. Hanno ricevuto un divieto di esercitare attività imprenditoriali e di assumere uffici direttivi di imprese operanti nel settore dell'abbigliamento.

Per i finanziari, che hanno



Peso: 1-7%, 7-48%

indagato per un anno con osservazioni, intercettazioni e telecamere piazzate nei capannoni, coordinati dal pm Tommaso Pierini, i due dipendenti della società di moda erano perfettamente a conoscenza delle condizioni inumane in cui lavoravano i lavoratori delle aziende a cui affidavano la realizzazioni dei capi d'abbigliamento. I due sono stati visti portare negli opifici tessili e modelli. La proprietà del marchio e la sua dirigenza non sono coinvolte nell'inchiesta in quanto non ci sono state evidenze che fossero a conoscenza dello sfruttamento dei lavoratori da parte degli imprenditori cinesi. La Finanza ieri ha inoltre prelevato documenti, computer e dispositivi sui quali saranno svolti ulteriori

accertamenti per verificare eventuali ulteriori responsabilità.

L'avvocato Gino Bottiglioni, che assiste sia la società che uno dei responsabili indagati, annuncia ricorso al Riesame: «Siamo totalmente estranei alle accuse, restiamo esterrefatti dall'apprendere che si venga ritenuti concorrenti nel reato in quanto si ipotizza che conosciamo le modalità di gestione dei lavoratori negli opifici a cui veniva affidata la produzione». L'inchiesta ha permesso di rilevare il ruolo di spicco di una delle imprenditrici arrestate, titolare di una ditta individuale ma, nel tempo, amministratore di fatto di almeno altre cinque attività commerciali intestate a connazionali, irreperibili. La donna, difesa

dall'avvocato Bruno Salernitano, risiede nella villa con piscina sequestrata. Negli approfondimenti svolti dai finanzieri del 2° Nucleo operativo metropolitano sono stati scoperti anche annunci di lavoro in lingua cinese, pubblicati sul web dalla donna che poi al telefono preannunciava un orario di 14 ore al giorno. Ai vari accessi ispettivi nelle aziende coinvolte hanno partecipato anche le competenti polizie locali, l'ispettorato del Lavoro e l'Ausl, aderenti al "Patto a tutela dell'economia legale e dei Distretti Industriali" voluto espressamente dal comando regionale della Guardia di Finanza.

Andreina Baccaro

Sequestrati beni per 10 milioni

Contestata anche l'evasione. Sigilli a quattro opifici e ai macchinari. Secondo l'accusa la Imperial sapeva delle condizioni dei lavoratori

La vicenda

● Quattro imprenditori cinesi attivi nel pronto moda sono stati arrestati per sfruttamento del lavoro ed evasione al termine di una indagine della Finanza, impiegavano lavoratori irregolari in turni massacranti per cucire e confezionare vestiti per conto della Imperial, due dipendenti del noto marchio sono stati interdetti dalla professione, in tutto sono stati fatti sequestri per equivalente per 10 milioni



Peso: 1-7%, 7-48%

A Castel San Pietro La vittima è Monica Amidei L'ambulanza finisce fuori strada, muore una donna ferita gravemente la figlia

Erano a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa, Monica Amidei e sua figlia, di ritorno da una visita medica all'ospedale di Bentivoglio, quando il mezzo su cui stavano viaggiando è uscito di strada fino a finire in un fossato e a schiantarsi contro un palo e un muretto di contenimento di un passo carraio. Per la mamma, 57 anni e storica commerciante molto cono-

sciuta del vicino Comune di Galliera, non c'è stato nulla da fare: è morta durante il trasporto in ospedale. Grave la figlia, feriti l'autista e il collega della Croce Rossa.

a pagina 8 **Nannetti**



L'ambulanza finisce fuori strada Morta una 57enne, grave la figlia

Monica Amidei, storica negoziante di Galliera, era sul mezzo: accompagnava la 30enne disabile a una visita. Feriti l'autista e il collega della Croce Rossa, malore o distrazione le cause

Erano a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa, Monica Amidei e sua figlia, di ritorno da una visita medica all'ospedale di Bentivoglio, quando il mezzo su cui stavano viaggiando è uscito di strada fino a finire in un fossato e a schiantarsi contro un palo e un muretto di contenimento di un passo carraio. Per la mamma, 57 anni e storica commerciante molto cono-

L'incidente è avvenuto ieri mattina, poco prima delle 13 in via Altedo, all'altezza del civico 1991 di San Pietro in Casale, senza il coinvolgimento di altri mezzi. Dalle prime ipotesi avanzate dalla polizia locale dell'Unione Reno Galliera che è intervenuta sul posto, potrebbe essersi trattato di un malore dell'autista e di una perdita di controllo del mezzo, che stava procedendo non in emergenza ma per un semplice trasporto in direzione San Pietro, ma tutto è al vaglio delle autorità: importanti potrebbero essere le testimo-

nianze di chi ha assistito all'impatto perché, da una prima ricognizione della polizia, non sembrerebbero esserci telecamere di videosorveglianza.

Anche il bilancio dei feriti è



Peso: 1-9%, 8-36%

pesante: la figlia, una ragazza di 30 anni con disabilità, è ora in prognosi riservata ricoverata al Maggiore, lo stesso ospedale in cui sono stati portati gli altri due soccorritori della Croce Rossa (l'autista di 26 anni e l'altro membro dell'equipaggio di 23) a causa delle ferite piuttosto gravi riportate nello schianto. «L'amministrazione comunale si stringe attorno alla famiglia Amidei Carletti per il tragico evento», ha detto il sindaco di Galliera, Stefano Zanni, che ben conosceva tanti dei suoi componenti e che di Monica ha voluto ricordare lo spirito solare contagioso: «Un tragico evento che ci tocca profondamente. Ci tengo a rappresentare la vicinanza e il cordoglio di tutta la comunità. Ricordo Monica e la sua straordi-

naria solarità».

«Sono cose che non dovrebbero mai succedere — ha aggiunto il presidente della Croce Rossa di Bologna, Marco Migliorini —. Ci stringiamo alla famiglia della vittima e, allo stesso tempo, ai nostri soccorritori, persone indispensabili per il lavoro che compiono quotidianamente. Con i soccorritori e i volontari la collaborazione è giorno dopo giorno. Per eventi così drammatici non ci sono parole, ma il nostro pensiero è forte». Analogo anche il pensiero del primo cittadino di San Pietro in Casale, Claudio Pezzoli: «Non conoscevo i passeggeri dell'ambulanza, ma per la nostra comunità il dolore è tanto. Penso anche all'autista dell'ambulanza e al

peso che per sempre si porterà con sé». Sul posto sono intervenute, oltre alla polizia locale, anche un mezzo dei vigili del fuoco e numerose ambulanze. Da quanto si apprende, il marito della vittima e papà della ragazza ferita, una volta giunto in ospedale, sarebbe stato preso dalla rabbia e dal dolore, ma subito è stato tranquillizzato dagli agenti e dal personale presente sul posto.

Federica Nannetti

Le reazioni

Il sindaco: un dramma, Monica era solare. Il presidente della Croce Rosa: siamo distrutti

La vicenda



● Un'ambulanza con a bordo una donna di 57 anni, Monica Amidei (nella foto) e la figlia disabile che le stava portando a una visita, ha sbandato e si è schiantata contro un palo e poi è finita in un fossato, la 57enne è morta e la figlia è ricoverata in rianimazione, feriti in modo serio anche l'autista e il collega



Senza scampo

L'ambulanza ha sbandato ed è finita contro un palo e poi nel fossato



Peso: 1-9%, 8-36%

Accademia di Belle Arti Villa Salina è la nuova casa del corso di Linguaggio del cinema

La storica Villa Salina all'inizio di Castel Maggiore, in località Primo Maggio, sempre più nuovo polo culturale alle immediate porte di Bologna. Il complesso risalente al Cinquecento, infatti, dopo il laboratorio di Irgort, fumettista e non solo, accoglie anche il corso triennale di Linguaggi del cinema e dell'audiovisivo dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, coordinato da Maurizio Finotto. Oggi alle 11,30 l'inaugurazione in via Galliera 2 con Mauro Felicori, Belinda Gottardi, Rita Finzi, Cristina Francucci e lo stesso Finotto. Un'opportunità rilevante di ampliare i laboratori dedicati alla post

produzione e alla sperimentazione di tecniche di animazione. Con la creazione di una sala posa attrezzata ci sarà poi la possibilità di costruire set con quinte mobili. Nel corso dei secoli Villa Salina, un tempo Villa Salina-Malpighi, fu di proprietà di Marcello Malpighi e di altre famiglie nobiliari. Prima di passare nel 1973 alla Regione Emilia Romagna. In virtù di una convenzione stipulata nel 2019 di durata ventennale, la gestione del complesso è passata al Comune di Castel Maggiore. (p. d. d.)



Peso:7%

L'operazione della Gdf tra Bentivoglio, Granarolo e San Giorgio di Piano

“Schiavi” nel pronto moda Arrestati 4 imprenditori sfruttavano operai cinesi

di Maria Elena Gottarelli

Sequestrati beni per 10 milioni. Lavoratori sottoposti a turni massacranti: vivevano in celle dormitorio
Coinvolto anche un noto marchio

Da una parte intere famiglie cinesi costrette a lavorare per 15 ore al giorno, sette giorni su sette, all'interno di capannoni tessili sparsi tra Bentivoglio, Granarolo e San Giorgio Di Piano. Dall'altra noti brand del territorio, tra cui il bolognese Imperial, che da quelle fabbriche si rifornivano abitualmente. Dopo Prato e Firenze, l'ombra del caporalato nell'industria del pronto moda si allunga sulla Bassa bolognese, arrivando fino a Rovigo. A rivelarlo è un'inchiesta della Guardia di Finanza che ha portato all'arresto di quattro imprenditori cinesi accusati di avere sfruttato decine e decine di connazionali, la maggior parte senza permesso di soggiorno, messi a lavorare con macchinari scadenti fino a 400 ore al mese all'interno degli stessi opifici, gestiti da prestanome, in cui dormivano con i loro figli. Stipati in “celle-dormitorio” di cartongesso, vivevano in condizioni igienico-sanitarie precarie, come confermano diverse ispezioni dell'Asl e dell'Ispettorato del lavoro. Per i quattro imprenditori il gip Domenico Truppa ha disposto il carcere, ed è previsto per venerdì l'interrogato-

rio di garanzia. Ma nei guai sono finiti anche tre esponenti di Imperial: due addetti alla produzione e il rappresentante legale del marchio, tutti accusati di concorso in sfruttamento del lavoro. Per loro il gip ha disposto la misura cautelare del divieto di esercitare attività imprenditoriali. A dimostrare il legame tra il marchio fondato da Emilia Giberti ed Adriano Aere e quelle fabbriche sparse nella Bassa ci sono i contatti con due addetti alla produzione di Imperial, ora sotto inchiesta. Oltre un anno di indagini guidate dal tenente Michele Petrangelo, capitano del 2° Nucleo Operativo Metropolitano di Bologna, hanno condotto al sequestro preventivo di beni e denaro del valore complessivo di 10 milioni: non solo le ville con piscina, i Rolex e le auto di lusso dei quattro imprenditori cinesi, ma anche le montagne di piumini acquistati da Imperial,

per un valore stimato a 5 milioni. A fare affari con i caporali, però, non sarebbe soltanto il marchio di Funo, ma diversi altri brand del territorio, tra i quali anche aziende di lusso. Un filone d'indagine sul quale, per ora, viaggia il massimo riserbo. Se i vertici di Imperial, così come degli altri marchi potenzialmente coinvolti, fossero a conoscenza delle condizioni in cui versavano i lavoratori delle ditte con cui facevano affari, è ancora da dimostrare. Un punto sul quale insiste l'avvocato Gino

Bottiglioni, che annuncia il ricorso al tribunale della Libertà: “Contestiamo il fatto che si possa essere chiamati a rispondere di concorso in un reato del quale i miei assistiti



Peso: 35%

non erano nemmeno a conoscenza. Imperial ha collaborato con le fabbriche in questione, ma non è responsabile del trattamento dei lavoratori al loro interno". E conclude: "I piumini sequestrati, che abbiamo subito messo a disposizione degli inquirenti, non sono stati prodotti all'interno di quei laboratori, dove venivano solo stoccati, ma in Cina. E stimiamo che il loro valore sia molto inferiore a 5 milioni di euro".



Finanza

Le Fiamme Gialle hanno investigato su un giro di sfruttamento della manodopera straniera



Peso:35%

L'operazione della Gdf tra Bentivoglio, Granarolo e San Giorgio di Piano

“Schiavi” nel pronto moda Arrestati 4 imprenditori sfruttavano operai cinesi

di Maria Elena Gottarelli

Sequestrati beni per 10 milioni. Lavoratori sottoposti a turni massacranti: vivevano in celle dormitorio
Coinvolto anche un noto marchio

Da una parte intere famiglie cinesi costrette a lavorare per 15 ore al giorno, sette giorni su sette, all'interno di capannoni tessili sparsi tra Bentivoglio, Granarolo e San Giorgio Di Piano. Dall'altra noti brand del territorio, tra cui il bolognese Imperial, che da quelle fabbriche si rifornivano abitualmente. Dopo Prato e Firenze, l'ombra del caporalato nell'industria del pronto moda si allunga sulla Bassa bolognese, arrivando fino a Rovigo. A rivelarlo è un'inchiesta della Guardia di Finanza che ha portato all'arresto di quattro imprenditori cinesi accusati di avere sfruttato decine e decine di connazionali, la maggior parte senza permesso di soggiorno, messi a lavorare con macchinari scadenti fino a 400 ore al mese all'interno degli stessi opifici, gestiti da prestanome, in cui dormivano con i loro figli. Stipati in “celle-dormitorio” di cartongesso, vivevano in condizioni igienico-sanitarie precarie, come confermano diverse ispezioni dell'Asl e dell'Ispettorato del lavoro. Per i quattro imprenditori il gip Domenico Truppa ha disposto il carcere, ed è previsto per venerdì l'interrogato-

rio di garanzia. Ma nei guai sono finiti anche tre esponenti di Imperial: due addetti alla produzione e il rappresentante legale del marchio, tutti accusati di concorso in sfruttamento del lavoro. Per loro il gip ha disposto la misura cautelare del divieto di esercitare attività imprenditoriali. A dimostrare il legame tra il marchio fondato da Emilia Giberti ed Adriano Aere e quelle fabbriche sparse nella Bassa ci sono i contatti con due addetti alla produzione di Imperial, ora sotto inchiesta. Oltre un anno di indagini guidate dal tenente Michele Petrangelo, capitano del 2° Nucleo Operativo Metropolitano di Bologna, hanno condotto al sequestro preventivo di beni e denaro del valore complessivo di 10 milioni: non solo le ville con piscina, i Rolex e le auto di lusso dei quattro imprenditori cinesi, ma anche le montagne di piumini acquistati da Imperial, per un valore stimato a 5 milioni. A fare affari con i caporali, però, non sarebbe soltanto il marchio di Funo, ma diversi altri brand del territorio, tra i quali anche aziende di lusso. Un filone d'indagine sul quale, per ora, vi-ge il massimo riserbo. Se i vertici di Imperial, così come degli altri marchi potenzialmente coinvol-

ti, fossero a conoscenza delle condizioni in cui versavano i lavoratori delle ditte con cui facevano affari, è ancora da dimostrare. Un punto sul quale insiste l'avvocato Gino

Bottiglioni, che annuncia il ricorso al tribunale della Libertà: “Contestiamo il fatto che si possa essere chiamati a rispondere di concorso in un reato del quale i miei assistiti non erano nemmeno a conoscenza. Imperial ha collaborato con le fabbriche in questione, ma non è responsabile del trattamento dei lavoratori al loro interno”. E conclude: “I piumini sequestrati, che abbiamo subito messo a disposizione degli inquirenti, non sono stati prodotti all'interno di quei laboratori, dove venivano solo stoccati, ma in Cina. E stimiamo che il loro valore sia molto inferiore a 5 milioni di euro”.



Peso: 35%

Finanza
Le Fiamme
Gialle hanno
investigato
su un giro
di sfruttamento
della
manodopera
straniera



Peso:35%

La tragedia

Ambulanza sbanda disabile a bordo La madre muore e lei è gravissima

di Eleonora Capelli ● a pagina 7

A San Pietro in Casale

Ambulanza contro un palo muore madre della paziente

Tutti nel paese di Galliera conoscevano Monica Amidei, la donna di 57 anni che ieri è morta nell'incidente che ha coinvolto l'ambulanza che trasportava lei e la figlia disabile di 30 anni di rientro da una visita. «Monica la incontravamo tutti i giorni, perché gestiva la tabaccheria e il bar proprio al centro del paese - spiega il sindaco Stefano Zanni - sua sorella era anche consigliera comunale di maggioranza, si è dimessa qualche giorno fa per problemi personali. Monica era una persona solare, sempre sorridente, si entrava in negozio an-

che solo per fare due chiacchiere con lei, era una colonna della nostra comunità. Tutti ora si stringono al marito e al figlio, mentre c'è grande apprensione per la figlia, che è rimasta coinvolta nell'incidente. Su quel tratto di strada che collega San Pietro in Casale ad Altedo si va molto veloci e in quel momento pioveva». Alle 12.45 di ieri l'ambulanza della Croce Rossa che aveva a bordo Monica e la figlia, ha sbandato finendo nel fossato, per poi schiantarsi contro il muretto di contenimento. Monica è morta mentre la figlia è attualmente ricoverata in terapia intensiva al-

l'Ospedale Maggiore, in prognosi riservata. A bordo del mezzo viaggiavano anche l'autista di 26 anni e un'addetta di 23 anni, dipendenti della Croce Rossa, che hanno riportato ferite serie e sono ricoverati al Maggiore. Le cause per cui l'autista ha perso il controllo del mezzo sono da accertare, per i rilievi è al lavoro la Polizia locale Reno Galliera.

— e. c.



▲ Incidente Fuori strada



Peso: 1-2%, 7-13%

Bologna, gravissima sua figlia

L'ambulanza va fuori strada: donna muore

Pederzini a pagina 19



Bologna, tragedia sull'ambulanza Muore donna, gravissima la figlia Le portavano a casa dopo una visita

Schianto contro un palo all'altezza di San Pietro in Casale: il mezzo è uscito di strada da solo
La vittima aveva 57 anni. In Rianimazione l'altra donna, 30 anni, che soffre di gravi problemi cardiaci

di **Zoe Pederzini**

BOLOGNA

Stavano tornando da una visita medica, l'ennesima per una madre 57enne, Monica Amidei, e per la figlia 30enne che soffre di gravi problemi cardiaci. Erano tranquille, nel posto più sicuro, un'ambulanza. Pochi chilometri e sarebbero state nella loro casa di Galliera, in provincia di Bologna. Ma proprio lì, a bordo del mezzo di soccorso, la loro vita ha trovato un tragico risvolto, in un canale di scolo. All'altezza di San Pietro in Casale l'ambulanza è uscita di strada, per cause non chiare ma che escludono il malore della conducente della Croce Rossa: Monica Amidei è morta, la figlia, già cardiopatica, e a sua volta mamma di un bimbo piccolo, è gravissima in Rianimazione.

Si tratta dell'ennesima tragedia sulle strade della provincia di Bologna. La situazione è stata, poi, resa ancora più tragica dal fatto che la disperazione dei parenti delle due donne si sia riverberato anche tra le corsie del pronto soccorso dell'ospedale limitrofo quello di Bentivoglio, dove la 57enne era stata trasportata in codice di massima gravità e dove è morta poco dopo il suo arrivo. I familiari, appresa la notizia, si sono precipitati al nosocomio e, in mezzo ad altri pazienti, tra lacrime e angoscia, hanno urlato per sapere come si potesse trovare la morte a bordo di un'ambulanza, a bordo strada. Sarà la Polizia Locale a chiarire l'accaduto. Intanto, già dalle prime ore della serata di ieri, un paese intero della Bassa pianura bolognese si è riunito simbolicamente, di casa in casa, per pregare per la salute della 30enne e per la don-

na che non ce l'ha fatta. Monica Amidei, era molto conosciuta a Galliera: storica titolare di un bar, edicola e tabaccheria in centro, aveva fatto parte per anni del Comitato dei Commercianti ed era stata uno dei soci fondatori della Proloco. Una vita, quella della Amidei, spesa per i figli e per la comunità, spazzata via da un destino beffardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'ospedale momenti di tensione all'arrivo dei famigliari: hanno cominciato a urlare e chiedere spiegazioni sull'accaduto



Peso: 5-1%, 23-59%



L'ambulanza uscita di strada all'altezza di San Pietro in Casale. A fianco la vittima, Monica Amidei: aveva 57 anni



Peso:5-1%,23-59%

STRAZIO San Pietro in Casale, mezzo perde il controllo: feriti due sanitari della Croce rossa
Monica Amidei, 57 anni, era di Galleria. Il dolore di una comunità in lutto: «Grande perdita»



Monica Amidei, 57 anni

ENNESIMA TRAGEDIA SULLE STRADE: LE DONNE TORNAVANO DA UNA VISITA MEDICA

SCHIANTO IN AMBULANZA MUORE MAMMA, FIGLIA FERITA

Pederzini alle pagine 2 e 3 e nel QN

Ambulanza finisce fuori strada Muore donna trasportata nel mezzo Gravissima la figlia disabile

San Pietro in Casale: il veicolo è finito contro un palo poi in un canale di scolo, colpendo un ponticello di pietra. La vittima, 57 anni, e la giovane, 30, stavano tornando a casa dopo una visita cardiologica a Bentivoglio

di **Zoe Pederzini**

Le strade della provincia continuano tragicamente a macchiarsi di sangue. Ieri, a perdere la vita è stata una 57enne di Galliera, Monica Amidei, titolare di un bar tabaccheria molto noto in paese. Il pauroso schianto, che ha coinvolto un'ambulanza uscita di strada, si è verificato all'ora del pranzo, verso le 12.45, a San Pietro in Casale. Le cause della tragedia sono ancora da chiarire, quello che è certo è che non sono stati coinvolti altri mezzi.

L'ambulanza della Croce Rossa Italiana del Comitato di Bologna

stava percorrendo la provinciale che collega San Pietro ad Altedo di Malalbergo: a bordo del mezzo, di ritorno da una visita effettuata nell'ospedale di Bentivoglio e diretto a Galliera, c'erano l'autista, un 23enne, una soccorritrice di 26 anni e, caricate all'interno, Monica Amidei con la figlia, la paziente trasportata, una 30enne affetta da seri problemi cardiaci per cui necessita di visite continue, tanto che la madre le faceva da caregiver.

Mentre il mezzo procedeva in direzione di San Pietro, all'altezza dell'ex pizzeria Spigolatrice, vi-

cino alla frazione Gavaseto, è avvenuto l'incidente: l'ambulanza, poco prima di un incrocio, è uscita di strada ed è andata a sbattere contro un palo dell'illuminazione, poi si è in parte ribal-



Peso: 33-1%, 34-66%

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

tata nel canale di scolo a bordo strada. La fatalità ha voluto che in quel tratto del canale ci fosse un ponticello di mattoni, contro cui l'ambulanza ha impattato frontalmente.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco per liberare le persone incastrate nel mezzo, i sanitari del 118 in soccorso dei colleghi con due ambulanze e due automediche e gli agenti della Polizia locale Reno Galliera. Spetterà a loro ricostruire l'accaduto, anche se, stando ai primi rilievi, si esclude al momento che la conducente abbia avuto

un malore.

Il bilancio è apparso da subito tragico: Monica Amidei è stata portata in fin di vita all'ospedale di Bentivoglio, dove è morta poco dopo l'arrivo. La figlia 30enne, madre a sua volta di un bambino, con un codice di massima gravità è stata portata al Maggiore dove si trova tuttora ricoverata in rianimazione.

I due giovani della Croce Rossa, invece, sono stati trasportati in ospedale in condizioni di media gravità. Mentre sul luogo dell'incidente si sono formate code chilometriche che sono durate ore, prima per permettere i soc-

corsi poi i rilievi, all'ospedale di Bentivoglio, al pronto soccorso, ci sono stati momenti di grande tensione. Qui, infatti, nel primo pomeriggio sono arrivati i parenti della vittima e della figlia che, colti dalla disperazione, hanno avuto uno scatto d'ira iniziando a urlare e ad agitarsi. La situazione è tornata alla calma con l'arrivo di due pattuglie della polizia locale e dei carabinieri. Questo incidente segue, purtroppo, altri tre mortali avvenuti nei giorni scorsi sulla Bazzanese. Sulla vicenda, come da prassi, la Procura ha aperto un'inchiesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APERTA UN'INCHIESTA
Non coinvolte altre
auto nello schianto
La rabbia dei parenti
al pronto soccorso

NON SONO GRAVI
Feriti anche due
ragazzi della Croce
Rossa, tra cui
il conducente



L'ambulanza distrutta a causa dello schianto a San Pietro in Casale. Sopra, le lunghe code dopo l'incidente



Peso: 33-1%, 34-66%

Monica, una vita spesa per gli altri

«Sempre accanto ai suoi familiari»

La vittima, 57 anni, era titolare di un bar tabaccheria in paese. Faceva da caregiver alla 30enne rimasta ferita in passato, dopo un furto, si era spesa pubblicamente per la sicurezza. Il sindaco: «Grave perdita»

Una donna che ha dedicato la vita ai figli e al lavoro. Monica Amidei aveva 57 anni: venticinque di questi li ha spesi (fino a ieri) per gestire, con dedizione, il 'Gio Bar', sulla via Provinciale a Galliera, l'edicola, bar e tabaccheria nel cuore del paese. Ma Monica era soprattutto la mamma di due amatissimi figli, un maschio e una femmina. Proprio quest'ultima era con la madre quando è avvenuta la tragedia: la giovane ha 30 anni e, a seguito di un intervento del passato, ha avuto alcune complicanze che le hanno causato problemi cardiaci per cui era continuamente seguita e monitorata. E Monica le stava accanto sempre: controllo dopo controllo. Come ieri, quando madre e figlia erano sull'ambulanza, di ritorno a casa dall'ennesima visita. Ma a casa Monica non ci è

mai arrivata, mentre la figlia, che è a sua volta mamma, è gravissima all'ospedale Maggiore. Monica Amidei era davvero un'istituzione a Galliera: i genitori avevano un caseificio noto in paese e lei ha sempre vissuto lì, nella frazione di San Vincenzo. Alcuni anni fa si era spesa pubblicamente per aver maggior sicurezza dopo che i ladri erano entrati a casa sua, mentre lei era lì. La donna si era battuta affinché i concittadini potessero sentirsi più sicuri.

Monica, poi, era stata anche la storica presidente del Comitato dei commercianti a livello locale e uno dei soci fondatori della Pro loco di Galliera. Una vita, la sua, davvero spesa, sempre con il sorriso, per gli altri: tra famiglia, clienti e giuste cause.

Il primo a ricordarla, tra sgomento e commozione, è il sindaco

del piccolo paese della Bassa, Stefano Zanni: «L'amministrazione comunale di Galliera si stringe attorno alla famiglia per il tragico evento che ci tocca profondamente, voglio rappresentare la vicinanza ed il cordoglio unanime della comunità. Non posso che ricordare la straordinaria solarità che Monica ha riservato, negli anni, a ciascuno di noi».

A lui si unisce, con affetto, anche l'assessore Diego Baccilieri: «La notizia mi sconvolge, Monica era una cara amica di famiglia, che ha vissuto nella comunità con passione e vivacità, avendo sempre un sorriso per tutti. Sono vicino alla sua famiglia con sincero dolore».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISTITUZIONE

Era stata presidente del Comitato locale dei commercianti e uno dei soci che avevano fondato la Pro Loco

Hanno detto

1 Senza fine

Il tragico schianto di ieri arriva dopo una terribile sequenza di incidenti mortali che hanno funestato le strade della provincia Bolognese. Solo negli ultimi giorni, infatti, ci sono state tre vittime sulla Bazzanese, mentre una donna è morta in città

2 Il primo cittadino

«L'amministrazione comunale di Galliera si stringe attorno alla famiglia. Non posso che ricordare la straordinaria solarità che Monica ha riservato, negli anni, a ciascuno di noi», dice commosso il sindaco Stefano Zanni (nella foto)



3 Comunità sotto choc

«La notizia mi sconvolge, Monica era una cara amica di famiglia - aggiunge l'assessore Diego Baccilieri -, che ha vissuto nel nostro paese con passione e vivacità, avendo sempre un sorriso per tutti. Sono vicino alla sua famiglia con sincero dolore»



Peso: 59%



Monica Amidei, 57 anni, era titolare del bar tabaccheria 'Gio Bar', nel centro di Galliera. Aveva due figli, un maschio e una femmina: proprio quest'ultima ha problemi cardiaci che richiedono continue visite e Monica le stava sempre accanto



Peso: 59%

Operazione della Finanza: quattro arresti

Operai cinesi sfruttati Anche l'Imperial nei guai

Servizio a pagina 11



Operai come schiavi Blitz negli opifici cinesi Arresti e denunce, sequestri per 10 milioni

Operazione della Finanza: in carcere 4 imprenditori. Nei guai l'azienda Imperial
Il brand di moda bolognese aveva affidato ingenti commesse agli arrestati

di **Nicoletta Tempera**

Gli operai, molti clandestini e in nero, dormivano, mangiavano e vivevano nei capannoni dove lavoravano. Anche quattordici ore al giorno, senza pause, sette giorni su sette. E il frutto di questa 'schiavitù' finiva sulle vetrine dei brand di lusso. Quattro cittadini di nazionalità cinese, due donne e due uomini, sono finiti in carcere ieri, all'esito di un'attività di indagine della Guardia di Finanza contro il caporalato. Sono accusati, assieme ad altri cinque indagati, di sfruttamento del lavoro: tra questi, oltre a due prestanome cinesi, figurano anche la titolare della Imperial Spa e due responsabili della produzione del noto marchio del pronto moda 'made in Italy' del Centergross. I due manager, in particolare, sono stati anche raggiunti da un divieto di esercitare attività im-

prenditoriali o di assumere uffici direttivi di imprese operanti nel settore dell'abbigliamento. La stessa società bolognese, che aveva affidato ingenti commesse agli arrestati, è stata destinataria di sequestri preventivi per cinque milioni di euro.

Ulteriori cinque milioni sono stati sequestrati dalle Fiamme gialle agli imprenditori finiti in carcere: stando a quanto ricostruito dai finanzieri del 2° Nucleo Operativo Metropolitano, coordinati nelle indagini dal pm Tommaso Pierini, i quattro si avvalevano di prestanome per la gestione 'di fatto' di almeno 8 tra ditte individuali e società. Ditte 'apri e chiudi', come spiegano i finanzieri, che non restavano in attività, con la stessa ragione sociale e titolari, per più di due anni. Per poi riaprire, nello stesso luogo, con gli stessi

macchinari e commercialisti, ma con nuovi nomi e vertici 'fittizi' così da incassare profitti e frodare il Fisco. Un modus operandi che ovviamente permetteva loro di tenere prezzi 'concorrenziali' e di ottenere così commesse dai principali brand della moda, anche bolognesi, come dimostrato dalle diverse ricevute recuperate nel corso del blitz negli opifici. Quattro di questi, dislocati tra Bentivoglio, Granarolo e Rovigo, sono stati sequestrati, così come i macchinari e gli automezzi per la lavorazione e il trasporto della merce (per evitare la reiterazione dei reati contestati), oltre a 35mila euro in contanti, titoli, auto di lusso tra cui Porsche, Audi e Bmw e una villa con piscina a San Giorgio, di proprietà della donna da



Peso: 33-1%, 43-78%

cui sono partiti gli accertamenti. L'imprenditrice cinese, ritenuta dagli inquirenti avere un ruolo di spicco nell'indagine, è risultata titolare 'occulta' di cinque attività commerciali intestate a connazionali adesso irreperibili. Secondo gli inquirenti era lei a pubblicare gli annunci di lavoro in cinese, per poi spiegare al telefono ai futuri operai le condizioni: preannunciava l'orario, 14 ore al giorno, e garantiva il pernottamento nello stesso luogo di lavoro. Ossia in 'celle', adibite a dormitorio, realizzate all'interno dei capannoni dove c'era-

no anche un refettorio e servizi igienici di fortuna.

I lavoratori (una cinquantina quelli clandestini e in nero, trovati in un anno di indagini) avevano stipendi notevolmente inferiori a quelli stabiliti dai contratti nazionali e non si vedevano versato alcun tipo di contributi. E questo 'risparmio di spesa' si sarebbe tradotto nei guadagni illeciti degli imprenditori cinesi (difesi dagli avvocati Bruno Salernitano e Marco Caroppo) e anche, ritengono gli inquirenti, dell'impresa committente, in questo caso sotto forma di bassi costi di approvvigiona-

mento. «I miei clienti erano all'oscuro delle condizioni di lavoro dei dipendenti degli opifici», spiega l'avvocato Gino Bottigliani, che difende uno dei manager e la titolare di Imperial. Per il legale, «che i miei clienti abbiano commissionato capi a queste aziende non è rappresentativo del fatto che avessero contezza di cosa avveniva negli opifici. I miei assistiti sono estranei a questa faccenda e lo dimostreremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I miei clienti hanno commissionato capi, ma non sapevano cosa avveniva dentro le aziende



A sinistra, uno dei lavoratori con gli abiti appena confezionati; sopra, le 'celle' dove dormivano gli operai

Hanno detto

L'INCHIESTA



«Risultato frutto di sinergia»
Il capitano Michele Petrangelo

«Un ruolo importante nell'inchiesta lo ha avuto la collaborazione con polizie locali, Ausl e Ispettorato del lavoro, un risultato del 'Patto a tutela dell'economia legale e dei Distretti Industriali', sottoscritto a giugno»



«Estranei ai fatti contestati»
L'avvocato Gino Bottigliani

«Che i miei clienti abbiano commissionato capi a queste aziende non è rappresentativo del fatto che avessero contezza di cosa avveniva negli opifici. I miei assistiti sono estranei a questa faccenda e lo dimostreremo»



Peso: 33-1%, 43-78%

BENTIVOGLIO

A Villa Smeraldi va in scena l'open day del gusto dedicato ai prodotti del territorio

A Villa Smeraldi, del suo parco storico e del museo della Civiltà Contadina, domenica dalle 10 alle 19 circa torna l'atteso Open Day del gusto 'Sapori e atmosfere del Natale': l'appuntamento dedicato ai prodotti del territorio, con uno sguardo sul mondo dell'artigianato. Il ricco programma sarà occasione di incontro tra la cultura, le tradizioni contadine, la gastronomia e i prodotti della terra. Dalle 10 fino alle 19, la villa e il museo ospiteranno mostre, laboratori, degustazioni, corsi e visite guidate. Per i più piccoli sa-

rà aperto tutto il giorno l'ufficio di Babbo Natale: i bambini potranno lasciare la letterina sulla sua scrivania o consegnargliela di persona nel pomeriggio, e alle 14.30 si terrà il laboratorio conclusivo dello Spazio Cinni "I biscotti di Natale". Sarà inoltre possibile visitare "Ode alla cipolla", mostra delle tavole originali di Felicità Sala. Ci sarà poi una esposizione e realizzazione in diretta di presepi artistici e nel pomeriggio Zampogne Zampanò. Da segnalare anche l'apertura

straordinaria della biblioteca del Museo della Civiltà Contadina, in occasione dei suoi 20 anni, con esposizione di una selezione di volumi storici.



Peso:15%

Visani, Pasini, De Stefano, Fabbri Poker di ori a Castel Maggiore

Imola vince la classifica
a squadre tra gli Under 12
e cinque tecnici diventano
cinture nere 1° dan

CASTEL MAGGIORE

Castel Maggiore ha ospitato il 5° memorial Francesco Carola Under 12, ottimi risultati degli imolesi. Primo posto per Federico Visani, Lorenzo Pasini, Luca De Stefano e Thiago Fabbri. Secondi Emanuele Dettoli, Gabriele Merlini, Logan Rizzoli, Nathan Casisi e Riccardo Sadedelli. Terzo gradino del podio ad Alberto Lupica, Alessandro Kodric, Alexander Sydorenko, Lukas Rizzoli e Mattia Morari. Il Judo Imola ha vinto così la

classifica a squadre.

Sempre Castel Maggiore ha ospitato anche gli esami per i passaggi ai gradi superiori di cintura nera di Judo e sui 90 iscritti, erano ben cinque i rappresentanti del Judo Imola (tra atleti e tecnici), che hanno sostenuto e superato le prove di selezione. Sono diventati nuove cinture nere I° dan Silvio Sancese e Franco Magazzino, mentre le cinture nere Giorgia Fusella e Matilde Manfredini hanno acquisito il grado

di tecnici aspiranti allenatori. Promosso anche Gregorio Callegati, che per il grado di cintura nera ha passato l'esame di verifica tecnica. «Con le nuove qualifiche raggiunte quest'anno - commenta il presidente Vito Ponzi - la nostra squadra continua a impegnarsi per offrire a tutti gli associati un bagaglio di competenze tecniche e didattiche sempre più completo». **R.R.**



Peso:13%

JUDO

Visani, Pasini, De Stefano, Fabbri Poker di ori a Castel Maggiore

Imola vince la classifica
a squadre tra gli Under 12
e cinque tecnici diventano
cinture nere 1° dan

CASTEL MAGGIORE

Castel Maggiore ha ospitato il 5° memorial Francesco Carola Under 12, ottimi risultati degli imolesi. Primo posto per Federico Visani, Lorenzo Pasini, Luca De Stefano e Thiago Fabbri. Secondi Emanuele Dettoli, Gabriele Merlini, Logan Rizzoli, Nathan Casisi e Riccardo Sadedelli. Terzo gradino del podio ad Alberto Lupica, Alessandro Kodric, Alexander Sydorenko, Lukas Rizzoli e Mattia Morari. Il Judo Imola ha vinto così la

classifica a squadre.

Sempre Castel Maggiore ha ospitato anche gli esami per i passaggi ai gradi superiori di cintura nera di Judo e sui 90 iscritti, erano ben cinque i rappresentanti del Judo Imola (tra atleti e tecnici), che hanno sostenuto e superato le prove di selezione. Sono diventati nuove cinture nere I° dan Silvio Sancese e Franco Magazzino, mentre le cinture nere Giorgia Fusella e Matilde Manfredini hanno acquisito il grado

di tecnici aspiranti allenatori. Promosso anche Gregorio Callegati, che per il grado di cintura nera ha passato l'esame di verifica tecnica. «Con le nuove qualifiche raggiunte quest'anno - commenta il presidente Vito Ponzi - la nostra squadra continua a impegnarsi per offrire a tutti gli associati un bagaglio di competenze tecniche e didattiche sempre più completo». **R.R.**



Peso: 14%

Tennis tavolo Rossi, bronzo in un torneo a più di 70 anni

» L'intramontabile Ferdinando Rossi, ultrasettantenne pongista del Tennis Tavolo S. Polo, continua a vivere una seconda giovinezza. L'all-round destro, autentica bandiera e fedelissimo del sodalizio parmense, è riuscito nell'ennesima impresa, conquistando il podio nel torneo Open Over 1000 di S. Felice sul Panaro.

I numeri del veterano sampolese sono davvero impressionanti. Attuale n. 1441 del ranking assoluto, Rossi in questa stagione ha conquistato il 2° posto nell'Over 2000 di Cortemaggiore e nell'Open 5a Categoria di Montichiari. Nei tornei regionali riservati ai 5a Categoria, si è classificato al se-

condo posto nel primo appuntamento e si è addirittura aggiudicato la seconda prova. Nel campionato di D2 ha giocato 14 incontri, vincendone ben 12 e, con una media dell'85,7%, è il terzo migliore atleta del girone, appena dietro agli altri pongisti sampolesi Nilo Palma e Martorana. Nel torneo tenuto nello splendido impianto modenese, che vedeva 72 iscritti, Rossi era accreditato della testa di serie n. 13.

Nel girone iniziale sono arrivate le affermazioni su Maccarrone (Maior-Bologna) per 3-0 e su Tregambe (Marco Polo Brescia) per 3-1. Nel tabellone ad eliminazione diretta sono arrivate poi le vittorie su Galliniani (Castenaso) (3-0), Godino (Castel Maggiore) (3-2) e Jar-

Alin (Torino) (3-0). In semifinale si è invece imposto Vinetti del Marco Polo con il punteggio di 1-3 (6-11/9-11/11-5/7-11), che però non ha rovinato la festa dell'atleta ducale, che si è guadagnato una meritatissima medaglia di bronzo.



Peso:9%

Pieve ha dato l'addio a Ramponi Era un maestro di intaglio ligneo

Pieve di Cento Nel Centopievese c'è la Saa, Scuola di artigianato artistico, che dal 1978 a oggi propone corsi di vario tipo, un caso unico non solo in regione. Ieri mattina al cimitero di Pieve di Cento è stato dato l'ultimo saluto a Roberto Ramponi, morto domenica all'età di 73 anni. Ramponi era uno dei maestri della scuola, in particolare di intaglio ligneo, che corso che si svolgevano in orario serale. Numerosi in questi giorni i messaggi di cordoglio per il 73enne, in particolare proprio dai colleghi della scuola.

“Caro maestro Roberto, ti ricorderemo sempre con grande affetto. I tuoi colleghi Eros e Vincenzo e tutti gli allievi del corso di intaglio ligneo

della Scuola di artigianato artistico del Centopievese”. E, ancora: “La direzione, il consiglio, i maestri e gli allievi della Scuola di artigianato artistico del Centopievese profondamente addolorati per la perdita del loro caro maestro Roberto, si uniscono al dolore della famiglia”.

Ramponi ha lasciato la moglie, la figlia, la sorella, gli altri parenti e quanti lo conoscevano. Ieri l'addio con benedizione direttamente al cimitero di Pieve e poi la tumulazione, con i familiari del maestro artigiano che hanno ringraziato quanti hanno partecipato all'ultimo saluto e al loro dolore di questi giorni. ●



Roberto Ramponi

Aveva 73 anni
Era maestro della Scuola di artigianato artistico



Peso: 11%

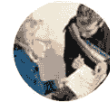
Solo applausi per la più anziana di Pieve

Lucia Guizzardi ha compiuto 104 anni. Il sindaco: «L'ho trovata in formissima»

Pieve di Cento Già l'età è notevolissima, ma a colpire è il suo incredibile stato di salute, mostrato ancora una volta ieri quando ha ricevuto gli auguri per i suoi 104 anni. Parliamo di Lucia Guizzardi, la donna più vecchia di Pieve di Cento e non solo. «Correva l'anno 1919 quando, nel giorno di Santa Lucia, il 13 dicembre, nasceva Lucia Guizzardi - diceva ieri il primo cittadino centopievese Luca Borsari -. Oggi, 104 anni dopo, io e Angelo Zannarini (vicesindaco e assessore alle Attività culturali; ndr) siamo ri-

tornati a casa sua e l'abbiamo trovata ancora una volta in formissima, immersa nell'affetto della sua famiglia. Abbiamo fatto due chiacchiere, assaggiando tutte le bontà che erano sul tavolo, e mi ha raccontato di quando, a soli 18 anni, dovette andare a lavorare in Germania insieme a suo papà e suo fratello, poi dopo alcuni mesi suo papà rientrò. Poi scoppiò la guerra in Germania e lei tornò in Italia e qui ritrovò un nuovo fratello, che oggi era lì con lui a festeggiar-

la. Ebbene sì: a Pieve di Cento nessuno ha visto sorgere e tramontare il sole più volte di Lucia. Tantissimi auguri alla super nonna di Pieve». ●



L'anziana e col sindaco che consegna la pergamena da parte del Comune



Un momento della festa a nonna Lucia (foto Claudia Degli Esposti)



Peso:14%

Dr2 girone D La Vis 2008 si conferma tra le big

► Nona giornata nel girone D del torneo di Divisione regionale 2. La Vis 2008 del patron Filippo Bertelli si conferma sempre più seconda forza del girone, dopo aver espugnato con il finale di 50-65 il parquet del Faro Consandolo. In casa biancazzurra buone prestazioni del duo Jovanovic-Del Zozzo, mentre ai padroni di casa non sono bastate le doppie cifre di Magnani e Malagolini. Il match fra Gallo e Calderara è stato bello e intenso, deciso solamente di misura e in volata a favore degli ospiti: 57-60 il punteggio a favore della compagine del coach Cavicchioli. A Gallo non sono bastati i 29 punti in due di Amal e Gardenale. Niente da fare, infine, per la Jolandina, superata nettamente (86-61) sul campo della capolista Liber-

tas Peperoncino. Serata negativa per gli ospiti, nonostante tre giocatori in doppia cifra, con Tralli e Bottoni che hanno provato di tutto per limitare i danni, non riuscendoci. Per tutti, è già tempo di ritornare nuovamente in campo. Questa sera, con palla a due alle 21.30, gli Spartans ospiteranno i Diablos Sant'Agata Bolognese, mentre domani sera, con salto a due alle 20.45, la Vis 2008 se la vedrà con la Fortitudo Crevalcore. Sempre domani, alle 21.15, derby fra Gallo e Faro Consandolo, mentre alle 21.30 match fra Jolandina e Vis Trebbo. Queste gare saranno le ultime dell'anno solare per le formazioni di casa nostra, che ritorneranno sul parquet a inizio 2024. La classifica: Libertas Peperoncino 16;

Vis 2008 Ferrara 14; Vanini Horizon Reno 12; G.S. Gallo, Jolandina Basket 10; U.P. Calderara, Diablos Sant'Agata 8; Faro Consandolo, Spartans Ferrara, Fortitudo Crevalcore 6; Granarolo Bk Village, Pol. Galliera, PGS Corticella 4. (I.m.) ●



Peso:10%

Calcio Eccellenza e Promozione. Il Solarolo continua a correre e blinda il secondo posto prima delle festività. Il 17 dicembre sfida da alta classifica in quel di Mesola

Penso che un sogno così...

Daniele Monti

Ancora novanta minuti di fuoco e il **Solarolo** potrà salutare un 2023 ricco di emozioni e soddisfazioni. La truppa di Assirelli, nell'ultimo turno di campionato, ha dimostrato tutto il suo carattere vincendo, in rimonta, tra le mura amiche dell'Arboscelli per 2-1 contro il Felsina. A decidere la sfida ci hanno pensato nel secondo tempo le reti di Simone Piancastelli al 60' e Mattia Bill al 91'. Tre punti d'oro che permettono alla seconda della classe di restare in scia alla capolista e che fanno morale in vista del big match di domenica prossima sul campo del Mesola, terzo in graduatoria e a quattro punti di distanza proprio dai biancorossi. «Tra pochi giorni andiamo a Mesola e come ogni anno sarà una delle trasferte più difficili del campionato - racconta **Raffaele Ravaglia**, capitano del Solarolo -. Arriviamo da una vittoria conquistata meritatamente nei minuti di recupero contro un avversario davvero ostico come il Felsina. Domenica sarà una bellissima battaglia. Noi ce la metteremo tutta per tornare a casa con un ottimo risultato».

La sfida tra Mesola e Solarolo

sarà seguita con attenzione dalla capolista **Osteria Grande**. I biancoblu, già campioni d'inverno da alcune giornate, sono reduci dal successo interno per 1-0 proprio contro il Mesola grazie alla rete di Federico Serra al 76'. Prima della pausa invernale, la regina del campionato farà visita a un **Placci Bubano** in cerca di riscatto dopo il ko per 1-0 rimediato in casa dell'Atletico Castenaso.

Continua a scalare la classifica anche la **Valsanterno**. I valligiani, dopo il tris rifilato alla Portuense (1-3 il risultato finale), torneranno all'Old Trafford di Borgo Tossignano per affrontare il Consandolo.

Negli inferi della graduatoria, invece, ci sono il **Fontanelice**, che ha perso 2-3 a domicilio con la Comacchiese, e lo **Sparta Castelbolognese**, che ha pareggiato 1-1 sul campo dello Junior Corticella. Domenica prossima, i biancoazzurri faranno visita al Fossolo, mentre i rosso-blu accoglieranno il Casumaro. Nel girone del mare, c'è da segnalare la terza vittoria in campionato di un **Cotignola** sempre più in crescita. I gialloblu, terzultimi in classifica ma a +4 dalla retrocessione diretta, hanno vinto 2-3 lo scontro diretto in casa del Verrucchio e nel prossimo turno riceveranno il Clas-

Probabilmente i tifosi accorsi al Dini e Salvalai per assistere al derby tra **Massa Lombarda** e **Medicina** si aspettavano di tornare a casa dopo aver visto qualche gol o almeno qualche azione spettacolare, ma così non è stato. Il bello del calcio è anche questo, non sempre tutto va secondo i piani. Due squadre abituate a stupire si sono praticamente annullate a vicenda e il big match di domenica scorsa è terminato a reti inviolate. Nell'ultima gara ufficiale di questo 2023, i ragazzi di mister Scozzoli giocheranno in terra estense contro il Sant'Agostino, mentre i giallorossi, terzi in classifica, sfideranno al Bambi il Masi Torello Voghiera.

Weekend amaro anche in casa **Sanpaimola**. I gialloblu hanno perso 3-1 sul campo del Sasso Marconi, a nulla è servita la rete a inizio match di Turrini. La compagine di San Patrizio è attualmente in piena zona playout e cercherà di chiudere l'anno col sorriso nel match interno del Buscaroli contro il Tropical Coriano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Qui Eccellenza

Arriviamo da una vittoria conquistata con merito nei minuti di recupero. Domenica andiamo a Mesola e come ogni anno sarà una delle trasferte più difficili del campionato

Raffaele Ravaglia

Eccellenza - Girone B

16ª GIORNATA - 10/12/2023	
Diegaro - Cava Ronco	0-1
Granamica - Russi	2-1
Bentivoglio - Reno	0-1
Gambettola - Vis Novafeltria	2-0
Masi Torello - Pietracuta	0-2
MASSA LOMBARDA - MEDICINA	0-0
Sasso Marconi - SANPAIMOLA	3-1
Savignanesse - S. Agostino	2-2
Coriano - Castenaso	1-1

17ª GIORNATA - 17/12/2023	
Russi - Diegaro	
Castenaso - Savignanesse	
Cava Ronco - Sasso Marconi	
MEDICINA - Masi Torello	
Pietracuta - Gambettola	
Reno - Granamica	
S. Agostino - MASSA LOMBARDA	
SANPAIMOLA - Coriano	
Vis Novafeltria - Bentivoglio	

CLASSIFICA	
Sasso Marconi	38, Granamica 37, MEDICINA 28, Castenaso 28, Pietracuta 27, Reno 26, Gambettola 26, Cava Ronco 26, S. Agostino 26, Russi 22, Coriano 22, MASSA LOMBARDA 20, SANPAIMOLA 16, Diegaro 15, Masi Torello 13, Vis Novafeltria 12, Savignanesse 12, Bentivoglio 7

Promozione - Girone C

16ª GIORNATA - 10/12/2023	
Casumaro - Anzolavino	4-0
Atl. Castenaso - PLACCI BUBANO	1-0
Consandolo - Fossolo 76	2-1
FONTANELICE - Comacchiese	2-3
Junior Corticella - SPARTA	1-1
Msp - Trebbo	3-1
OSTERIA GRANDE - Mesola	1-0
Portuense - VALSANTERNO	1-3
SOLAROLO - Felsina	2-1

17ª GIORNATA - 17/12/2023	
Felsina - Portuense	
PLACCI BUBANO - OSTERIA GRANDE	
Anzolavino - Msp	
Comacchiese - Junior Corticella	
Fossolo 76 - FONTANELICE	
Mesola - SOLAROLO	
SPARTA - Casumaro	
Trebbo - Atl. Castenaso	
VALSANTERNO - Consandolo	

CLASSIFICA	
OSTERIA GRANDE	43, SOLAROLO 36, Mesola 32, VALSANTERNO 31, Comacchiese 30, Atl. Castenaso 27, Consandolo 27, Portuense 25, Felsina 22, Casumaro 21, Junior Corticella 19, SPARTA 17, Msp 17, FONTANELICE 13, PLACCI BUBANO 12, Anzolavino 11, Trebbo 8, Fossolo 76 7

Promozione - Girone D

16ª GIORNATA - 10/12/2023	
Civitella - Fratta Terme	2-2
Bakia Cesenatico - Stella	1-1
Bellariva - Sampierana	0-1
Del Duca Grama - Cervia	3-2
Forlimpopoli - Torconca	3-0
Cattolica - Spiv	2-2
Classe - Due Emme	0-0
Misano - Faenza	1-1
Verrucchio - COTIGNOLA	2-3

17ª GIORNATA - 17/12/2023	
Fratta Terme - Misano	
Stella - Verrucchio	
COTIGNOLA - Classe	
Cervia - Cattolica	
Due Emme - Civitella	
Faenza - Forlimpopoli	
Spiv - Bellariva	
Sampierana - Bakia Cesenatico	
Torconca - Del Duca Grama	

CLASSIFICA	
Sampierana	34, Faenza 33, Fratta Terme 29, Forlimpopoli 29, Spiv 28, Cattolica 24, Bakia Cesenatico 23, Classe 23, Misano 23, Del Duca Grama 22, Bellariva 22, Civitella 19, Due Emme 19, Stella 18, Verrucchio 17, COTIGNOLA 14, Torconca 10, Cervia 7



Peso:55%



Nella foto grande l'esultanza del Solarolo dopo l'ultimo successo. A destra il capitano Raffaele Ravaglia.



Peso:55%

Pioggia di medaglie per il Judo Imola

Al centro federale di Castel Maggiore, domenica 26 novembre, 14 giovani atleti del Judo Imola hanno partecipato al 5° Memorial Francesco Carola, gara riservata ai ragazzi sotto i 12 anni. Primo posto per Federico Visani, Lorenzo Pasini, Luca De Stefano e Thiago Fabbri. Secondo posto per Emanuele Dettoli, Gabriele Merlini, Logan Rizzoli, Nathan Casisi e Riccardo Sasdelli. Terzo posto per Alberto Lupica, Alessandro Kodric, Alexander Sydorenko, Lukas Rizzoli e Mattia Morari. In virtù dei risul-

tati ottenuti dai suoi atleti, grazie anche ai tecnici Valeria, Giorgia, Matilde e Lorenzo, il Judo Imola si è aggiudicato il trofeo riservato alla società prima classificata della manifestazione.



Peso:6%

VOLLEY REGIONALE

In 2^a Divisione bene Sesto e Uisp Imola

Ultimi appuntamenti prima dello stop natalizio per le nostre compagini di pallavolo. In **serie C femminile**, girone D, il **Solovolley** si fa rimontare e beffare al tiebreak da un Cattolica che agguanta così a cinque punti le imolesi in graduatoria. Alle loro spalle, negli inferi, solo Rubicone. Nello stesso girone Russi cade 3-0 contro **Volley Bassa Romagna**, nella tela creata dall'ex di turno Marica Bellettini: ospiti mai in partita realmente. Sabato 16 al Bubani di Faenza (ore 17), Lugo farà visita alla seconda della classe Fenix, mentre Imola giocherà a pronostico totalmente sfavorevole nella tana del Bellaria (ore 21). Nel posticipo del girone C, **Volley Castello** è letteralmente demolito da un Anzola in versione deluxe, che vince 3-0 con qualche patema solo nell'ultimo parziale. L'occasione per il riscatto ci sarà il 16 dicembre a Budrio (ore 20).

In **serie D femminile**, vittoria edificante per la **Clai Vip** di coach Benedetti che supera al tiebreak il Copparo a domicilio, in una gara intensa, un vero e proprio scontro diretto per la salvezza, con le imolesi che, però, sciupano il vantaggio 2-1, prima di chiudere agevolmente il 5° set. Sabato 16 impegno a Casalfiumanese (ore 20) contro 2Md Sistemi Ferrara che naviga a metà classifica.

Al piano di sotto, in **1^a Divisione femminile**, poco più che passeggiate di salute per il **Club Imola** di coach White che supera 3-0 San Lazzaro, al termine di un match a senso unico, e per la **Pallavolo Mordano** a domicilio del Nettunia, con la squadra di Zaniboni che, in attesa del big match nel posticipo tra Pontecchio e YzVolley, si ritrova in vetta alla classifica. Sa-

bato 16 alla palestra Penazzi (ore 19) le imolesi ospiteranno proprio il Nettunia, mentre Mordano giocherà a Bubano (18:30) contro Calderara che insegue a nove lunghezze in classifica. Nell'altro girone, la **Uisp Imola** naviga al 6° posto a quota 18 punti, dopo aver superato Altedo 3-0: sabato 16 (17:45) trasferta a Castenaso, penultima della classe. **Sesto Imolese** fa il colpaccio superando 3-0 il Volley Team e risale in classifica staccandosi dalla zona rossa: venerdì 15 (ore 21:30) farà visita al Pallavicini.

Chiudiamo i campionati femminili con la **2^a Divisione**: qui **Diffusione Sport**, perde 3-1 ad Argelato contro la Fiorini, nonostante aver conquistato il primo set, e giocherà in casa al PalaVeteraniSport venerdì 15 (21:15) contro Masi, squadra di pari fascia di classifica. La **Clai Imola** sbanca al tiebreak il campo di PGS Welcome, dopo essersi trovata sotto 2-1, e sabato 16 (ore 16:30) ospiterà il Valsamoggia, squadra di metà classifica.

In **serie C maschile**, arriva un ko al quinto set per **Sesto Imolese** in quel di San Pietro in Vincoli contro San Zaccaria, capace così di rosicchiare un punto in classifica ai gialloblù (ora a +1). Vignini e compagni occupano il 4° posto al pari di Viserba e torneranno sul campo amico sabato 16 (ore 20) contro Idea Volley, formazione che insegue a tre lunghezze in classifica.

c.d.a.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%

Calcio: la capolista della Promozione domenica a Bubano «Zaga» ritrova gli amici, ma l'Osteria è una macchina

Con l'1-0 sul Mesola (firmato Serra) sono 14 vittorie su 16 partite. Basterebbe questo dato a mostrare la devastante forza dell'Osteria Grande di Vito Melotti, che sta letteralmente dominando il campionato di Promozione. Un primato netto, figlio dei 43 punti conquistati sin qui, 7 in più della prima inseguitrice, il Solarolo.

«Le cose stanno girando bene: tocco ferro, ma al momento abbiamo pochi infortuni e sta funzionando tutto a dovere - spiega Federico Zaganelli, difensore arrivato in estate dalla Valsanterno -. Siamo una squadra quadrata e solida, domenica non abbiamo concesso praticamente nulla ai nostri avversari. È stata una bella partita, pur senza tantissime palle gol. Siamo stati più bravi del Mesola a crearci e sfruttare l'episodio decisivo».

Sei una presenza fissa della nostra Top 11 e il leader

di un reparto difensivo che ha concesso solo 8 reti finora. Qual è il segreto di queste prestazioni?

«Sono arrivato a Osteria Grande un po' timoroso, perché sapevo di entrare in una squadra forte e quando cambi ambiente non è mai scontato fare bene. Probabilmente i dirigenti che mi

hanno contattato pensavano servisse qualcosa a livello di esperienza nel reparto difensivo. Mi sto trovando bene con Mazza, che viene da una buona stagione al Sanpaimola, ma tutta la squadra sta lavorando nel modo giusto. Concediamo poco, anche perché abbiamo la palla più degli altri».

L'attacco non è da meno, con Grazioso, Teglia e Serra che continuano a segnare, ben supportati da Cavini e dai giovani.

«Se la palla l'abbiamo noi, riusciamo a comandare il gioco. Creiamo abbastanza,

poi ci sono le volte dove concretizziamo molto e altre dove segniamo meno, ma comunque riusciamo a portare a casa i 3 punti».

Domenica farete visita al Bubano dei tuoi amici Tosi e Borini. Che sfida ti aspetti?

«Loro probabilmente saranno rimaneggiati, in emergenza soprattutto dietro. Sarà comunque una partita complicata, perché loro danno filo da torcere a tutti e perché vincere sul campo di Bubano non è scontato, specialmente per noi che siamo abituati sul sintetico. Ci teniamo a finire l'anno con un altro buon risultato, non può che far bene al morale».

Andrea Casadio

© riproduzione riservata

Da sinistra: Tumolo e Borini del Bubano, con Zaganelli dell'Osteria Grande



Peso: 100%

Serie D - girone D

RISULTATI 15ª GIORNATA	CLASSIFICA
Borgo San Donnino - Corticella 0-2	Ravenna 30
Certaldo - Ravenna 0-0	Victor San Marino 29
Fanfulla - Sanguliano 0-1	Lentigione 27
Forlì - Carpi 2-1	Corticella 27
Imolese - Victor San Marino 0-1	Pistoiese 26
Sabba 32' rig.	Forlì 25
Pistoiese - Sant'Angelo 1-1	Imolese* 24
Prato - Lentigione 2-1	Carpi 24
Progresso - Aglianese 2-3	Fanfulla 21
Sammaurese - Mezzolara 1-0	Aglianese 20
	Sant'Angelo 19
	Prato 19
	Sammaurese 18
	Progresso 16
	Sanguliano 16
	Mezzolara 12
	Borgo San Donnino 10
	Certaldo 10
	* 1 punto di penalità

I marcatori Imolese
3 gol: Capozzi, Gulinatti 1 rig., Rizzi.
2 gol: Spatarì, Vlahovic
1 gol: Diawara, Elefante, Mattiolo.

Prima Categoria - gir. E

RISULTATI 14ª GIORNATA	CLASSIFICA
Basca - Pontevocchio 2-2	Petroniano 34
Castel del Rio - Sesto Imolese 1-2	S. Benedetto 29
Sabattini (S) 27' rig. Ferrini 48', Lepinda (S) 80'	Tozzona 26
Dozzese - La Dozza 2-2	Valsetta Lagaro 24
Martelli 12', Parigi 71'	Basca 23
Lagaro - Caretolese 1-0	Virtus Faenza 22
Montefredente - Real Casalecchio 1-5	Carolese 20
Porretta - Petroniano 0-1	Dozzese 20
S. Benedetto - Tozzona 0-2	La Dozza 20
Roncassaglia 49' rig. Falli 80'	Pontevechio 18
Virtus Faenza - Libertas Cspst 6-2	Sesto Imolese 17
Borsetti 73', Gio. Petrucci 80'	Libertas Cspst 15
	Real Casalecchio 14
	Castel del Rio 13
	U. Montefredente 9
	Porretta 3

I marcatori
11 gol: G. Petrucci 1 rig. (Libertas)
8 gol: De Martino 1 rig. (Dozzese), Falli (Tozzona)

Prima Categoria - gir. F

RISULTATI 14ª GIORNATA	CLASSIFICA
Fly S. Antonio - Nonantola 3-1 (Cottone 3', 10', 40')	
	CLASSIFICA
Centesse 33; Persiceto, X Martiri 26; Ravarino 24; Pontelagoscuro 23; Galeazza, Sala Bolognese 21; Reno Molinella, 20; Fly S. Antonio 19; Gallo 16; S. Maria Codifiume, Argentario 15; Bondeno 14; Copparo, Balca Poggese 13; Nonantola 10.	
15ª GIORNATA 17/12/23 ORE 14.30	
Galeazza - Fly S. Antonio	
Marcatori Fly S. Antonio	
9 gol: Cottone 1 rig.; 3 gol: Pancera;	
2 gol: Cosentini, Vezzani, Cannino	

Eccellenza - girone B

RISULTATI 16ª GIORNATA	CLASSIFICA
Bentivoglio - Reno 0-1	Sasso Marconi 38
Diegari - Cava Ronco 0-1	Granamica 37
Gambettola - Novafeltria 2-0	Medi fossa 28
Granamica - Russi 2-1	Castenaso 28
Masi Torello - Pietracuta 0-2	Pietracuta 27
Massa Lombarda - Medi fossa 0-0	Reno 26
Sasso Marconi - Sanpalmola 3-1	Gambettola 26
Turrini 18'	Cava Ronco 26
Savignanesse - Sant'Agostino 2-2	Sant'Agostino 26
Tropical Coriano - Castenaso 1-1	Tropical Coriano 22
	Russi 22
	Massa Lombarda 20
	Sanpalmola 16
	Diegari 15
	Masi Torello 13
	Novafeltria - Bentivoglio 13
	Pietracuta - Gambettola 12
	Reno - Granamica 12
	Russi - Diegari (sab 16/12, ore 15)
	Sant'Agostino - Massa Lombarda 12
	Sanpalmola - Tropical Coriano 7

I marcatori
6 gol: Mascanzoni 1 rig. (Medi fossa)
5 gol: Boschi, Musiani (Medi fossa), Bonavita 3 rig. (Sanpa)
4 gol: Stellacci (Medi fossa)

Seconda categoria - gir. I

RECUPERO	CLASSIFICA
Savena - Sp. Pianorese 2-1	Savena 33
	Atl. Borgo 25
	Murri 24
14ª GIORNATA 21/1/24 ORE 14.30	Port San Peval 23
Lib. Ghepard - San Donato	Sp. Pianorese 21
Murri - Saragozza	Stella Azzurra 20
Ozzano Claterna - Ozzanese	Ozzano Claterna 18
Port San Peval - Stella Azzurra	Ghepard 18
Savena - Juvenilia	Sp. Valsanterno 18
Siepelunga - Atl. Borgo	Siepelunga 12
Sp. Valsanterno - Pianorese	Ozzanese 11
	Saragozza 8
	Juvenilia 7
	San Donato 6

I marcatori
8 gol: Bassi 2 rig. (Juvenilia)
8 gol: Andrea Di Candilio (Claterna),
5 gol: Steccanella (Ozzanese)
5 gol: Trabelli (Sp. Valsanterno)
5 gol: Contavalli (Stella Azzurra)
4 gol: Zanella (Claterna)
4 gol: Porzionato (PSP)
4 gol: Casolini 3 rig. (Stella Azzurra)

* Partite in meno

Seconda categoria - gir. M

RECUPERO 16/12/23 ORE 14.30	CLASSIFICA
Palazuolo - Amaranto C. Guelfo	
14ª GIORNATA 21/1/24 ORE 14.30	
San Rocco - Amaranto C. Guelfo	
	CLASSIFICA
Only Sport Alfonsine 26; Vis Faventia 25; Rioliese 22; Vita Granarolo, Palazuolo*, San Rocco 20; Bagnacavallo, Bagnara 18; Amaranto Castel Guelfo* , San Pottio 17; Lavezzola 16; Borgo Tullero 13; Conselice 8; Voltana 7.	
* Partite in meno.	
Marcatori Amaranto	
8 gol: Riccini (3 rig.); 3 gol: De Canna	

Promozione - girone C

RISULTATI 16ª GIORNATA	CLASSIFICA
Atl. Castenaso - Bubano 1-0	Osteria Grande 43
Junior Corticella - Sparta C. Bol. 1-1	Solarolo 36
Casumaro - Anzolino 4-0	Mesola 32
Consandolo - Fossolo 2-1	Valsanterno 31
Fontanelice - Comacchiese 2-3	Comacchiese 30
Luca Gatti 44' rig. 46'	Atl. Castenaso 27
Monte San Pietro - Trebbo 3-1	Consandolo 27
Osteria Grande - Mesola 1-0	Portuense 25
Serra 76'	Felsina 22
Portuense - Valsanterno 1-3	Casumaro 21
Tonini 16', aut. 26', Sciuto 58	Junior Corticella 19
Solarolo - Felsina 2-1	Sparta 17
Anzolino - Monte San Pietro 17	Monte San Pietro 17
Bubano - Osteria Grande	Fontanelice 13
Comacchiese - Junior Corticella	A. Placci Bubano 12
Felsina-Portuense (sab 16/12, ore 15)	Anzolino 11
Fossolo - Fontanelice	Trebbo 8
Mesola - Solarolo	Fossolo 7
Sparta C. Bol. - Casumaro	
Trebbo - Atl. Castenaso	
Valsanterno - Consandolo	

I marcatori
14 gol: Bali 4 rig. (Valsanterno)
9 gol: Grazioso 2 rig. (Osteria), Simone (Valsanterno)
8 gol: Matteo Cavini (Osteria)

Terza categoria - gir. A Bo

RISULTATI 15ª GIORNATA	CLASSIFICA
Happiness - Sporting C. Guelfo 0-0	
	CLASSIFICA
Lovers, Pallavicini 35; Real Bologna 28; Persicetana 26; Airone 24; Galliera 23; Alfio Pizzi 21; Castel de Britti 19; Real Basca 18; Baricella, San Lazzaro 16; Happiness 11; Cirenaica, Sporting Guelfo 9; Lokomotiv 3. Libertas Argile Vigor Pieve fuori classifica.	
16ª GIORNATA 14/1/24 ORE 14.30	
Pallavicini - Sporting C. Guelfo	
Marcatori Guelfo 6 gol: Agouzoul 3 rig.; 4 gol: Naqraoui	

Terza categoria - gir. B Ra

14ª GIORNATA 21/1/24 ORE 14.30	CLASSIFICA
Marradese - Mordano (sab 20/1, ore 15.30)	
	CLASSIFICA
Brisighella 27; Prada 26; Reda 25; Sporting Lugo 23; Lugo 1982 19; Biancavino 17; Giovecca 16; Vatra 15; Ulisse e Penelope San Bernardino 14; Mordano 11; Marradi 11; San Lorenzo 7; Villanova 6.	
Marcatori Mordano	
4 gol: Pinardi; 3 gol: Saabane; 2 gol: Camerini, Hdada;	
1 gol: Addis, Balsamo, Bovo, Leta, Marzak	

Eccellenza femminile

RISULTATI 14ª GIORNATA	CLASSIFICA
Imolese - Sammartinese 3-0, Osteria Grande - Modena 1-3.	
	CLASSIFICA
Gatteo Mare@ 34; Fossolo@ 32; Celtic Reggio@ 31; Reggiana@ 30; Modena@, Imolese 28; Besurica@, Union Sammartinese@ 16.; Sammartinese@ 15; Fraore 13; Smile Formigine@ 12; Osteria Grande @ 10; Scandiano@ 6; Centro Limidi@ 4; Piacenza@# 2. @ Ha riposato. # 1 p. penalità.	
15ª GIORNATA 17/12/23 ORE 14.30	
Celtic Reggio - Osteria Grande. Riposa: Imolese	

La top 11 di «sabato sera»



AII. SENESE
(Tozzona - 1ª)

DA NON PERDERE

L'ultima del 2023 propone **Medicina - Masi Torello e Sanpalmola - Tropical Coriano** in Eccellenza, con i ragazzi di Orecchia a caccia di 3 punti per uscire dalla zona rossa. In Promozione occhio a **Valsanterno - Consandolo**. **Fossolo - Fontanelice** è sfida salvezza, a Sanò serve una vittoria. In Prima la partita della settimana è **Tozzona - Castel del Rio**, un derby importante sia in chiave offensiva, sia in ottica salvezza. **Dozzese** a casa della capolista Petroniano, la **Libertas** ospita il San Benedetto secondo.



Volley serie C e D: la Medicina è buona, baby Fontana è brava

In C maschile, lotta ma perde **Sesto Imolese** sul parquet di San Pietro in Vincoli (seconda sconfitta nelle ultime 3). Gli uomini di Tassoni, che rimangono quinti in classifica, giocano sottotono e regalano parecchio agli avversari finendo per arrendersi al tie-break (16-14).

In C femminile (girone D) serataccia per **Castello** sul campo di Anzola e sesto stop di fila per il **SoloVolley** di coach Giacomoni. Nella sfida di bassa classifica con Cattolica, le imolesi vanno sopra di 2 set a 1 grazie ad un'ottima Falconi ma poi buttano al

vento il successo che poteva invertire l'inerzia. In D femminile **Clai** corsara sul campo di Copparo (2-3) con l'esordio più che positivo della giovanissima palleggiatrice Fontana, classe 2010, vista l'assenza della titolare Di Ruzza. La formazione di Benedetti e Sassoli rimane terzultima posizione, ma continua a crescere. Altra impresa per il **Cus Medicina**, che in casa supera nettamente Voghiera e si arrampica fino al terzo posto, appaiata a Faenza, a 3 lunghezze dalla capolista Paolo Poggi. **Ozzano** lascia strada a Pieve

di Cento, seconda forza del girone apparsa decisamente superiore alla giovane compagine di Casadio.

Leonardo Fiocchi



Peso: 11%